

Prof. Orsola Razzolini

Professore associato in diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di giurisprudenza, dal 1° aprile 2014.

Ha conseguito nel 2002 il diploma di laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna con il massimo dei voti e la lode e nel 2007 il dottorato di ricerca in diritto dell'impresa presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" con una tesi in diritto del lavoro. Dal 2007 al 2011 è stata assegnista di ricerca e professore a contratto di *Comparative Industrial Relations Law* presso l'Università Bocconi. Nel 2011-2012 è stata assegnista di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Verona. Nel 2013 è stata *Associate professor* di diritto del lavoro internazionale ed europeo nell'Università del Lussemburgo, Facoltà di diritto, economia e finanza dove ha insegnato *European labour law* (in lingua inglese) e *droit du travail collectif* (in lingua francese). Nel febbraio 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare di diritto del lavoro. Nel 2005 e nel 2009 è stata rispettivamente *Visiting Scholar* e *Visiting Fellow* presso la *London School of Economics and Political Science*. Nel 2010 è stata *Visiting Professor* presso la University of Illinois, Urbana-Champaign, College of Law, dove ha insegnato *Introduction to Civil Law Systems*.

È membro del comitato di redazione delle riviste *Lavoro e diritto*, *Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*, *Pasicrisie* (Luxembourg), *Giustiziacivile.com* e della collana editoriale *Diritto del lavoro nei sistemi giuridici nazionali, integrati e transnazionali* (Editore Franco Angeli), fondata da Giuseppe Pera e diretta da Franco Liso, Luca Nogler e Silvana Sciarra.

È autrice di una monografia dal titolo *Piccolo imprenditore e lavoro prevalentemente personale*, Torino, Giappichelli, 2012 e di saggi, contributi a volume, note a sentenza, recensioni in lingua italiana e inglese. Fra le pubblicazioni principali si segnalano:

- Tutela contrattuale e danno non patrimoniale nel rapporto di lavoro, in *Responsabilità civile e previdenza*, 2008, n. 6, pp. 1430- 1448.
- Contitolarità del rapporto di lavoro nel gruppo caratterizzato da «unicità di impresa», in *Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*, 2009, n. 2, pp. 263 – 304.
- The Need to go Beyond the Contract: “Economic” and “Bureaucratic” Dependence in Personal Work Relations, in *Comparative Labour Law and Policy Journal*, 2010, vol. 31, pp. 267-302.
- Lavoro economicamente dipendente e requisiti quantitativi nei progetti di legge nazionali e nell'ordinamento spagnolo, in *Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*, 2011, pp. 631-655.
- Defining Economic Dependency on the Basis of Quantitative Remunerative Parameters. Is this the answer to the increasing demand for a European Social Law?, in *European Journal of Social Law*, 2011, pp. 187-206.
- Impresa di gruppo, interesse di gruppo e codatorialità nell'era della flexicurity, in *Rivista giuridica del lavoro*, 2013, pp. 29-53.
- Perché avviare una riflessione su piccolo imprenditore e lavoro prevalentemente personale, in *Diritto delle relazioni industriali*, 2013, n. 3, p. 1080-1100.
- Ragioni organizzative e cause non imputabili nel licenziamento individuale, in *Licenziamenti e sanzioni nei rapporti di lavoro*, con introduzione e a cura di M. Pedrazzoli, Cedam, Padova, 2011, pp. 99-126.

Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Nel 2009 è risultata vincitrice della competizione per giovani studiosi di diritto del lavoro comparato indetta dalla International Association of Labour Law Journals (successivamente Premio Marco Biagi), per l'articolo dal titolo "The Need to go Beyond the Contract: "Economic" and "Bureaucratic" Dependence in Personal Work Relations, pubblicato successivamente in Comparative Labour Law and Policy Journal, 2010, vol. 31, pag. 101 – pag. 135. Nel maggio 2013 ha ricevuto la menzione per il Premio "Massimo D'Antona" attribuito dalla Associazione Italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale alla migliore opera prima.

È abilitata all'esercizio della professione forense.